



Spot anti-immigrati sindaci sceriffo e libertà di WiFi

Nuovo pacchetto sicurezza presentato da Maroni e adottato dal Consiglio dei ministri. Foglio di via per «motivi di ordine pubblico» e più potere ai sindaci. La polizia: attenti ai dilettanti

I provvedimenti

JOLANDA BUFALINI

ROMA jbufalini@unita.it

i sicurezza non ce n'è mai troppa e infatti siamo al secondo in due anni, tanto da far dire a Laura Garavini (Pd, antimafia): «Abbiamo perso il conto dei pacchetti sicurezza straordinari del Governo, evidentemente quelli precedenti non danno i risultati sperati». «Spot - è la parola che usa la Cgil - palesemente mirato a uscire dall'angolo dell'immobilismo politi co in cui si è cacciato il governo». Condivide, dal suo punto di vista, il leghista Luciano Dussin: «Dopo inutili giornate perse nel chiacchiericcio da prima<u>Repubb</u>lica, le norme del ministro Maroni riportano fiducia fra cittadini e istituzioni».

Sindaci sceriffi dilettanti. Maro.

ni è andato a scuola da Sarkozy e lo spot prende di mira prima di tutto immigrati, rom e lucciole (ma non il racket e i clienti). Ma gli strumenti adottati suscitano fortissime perplessità nelle forze dell'ordine. I sindaci potranno chiedere ai prefetti forze di polizia per applicare le ordinanze. Vedremo le forze di polizia impegnate a far rispettare l'ordinanza del sindaco Alemanno che vieta di mangiare seduti sui gradini? O quella del sindaco di Vicenza Variati che proibisce di sedersi sulle panchine per gli anziani? O quella del sindaco di Castellammare, Bobbio, che ha vietato le scollature?.

Enzo Marco Letizia, segretario generale dell'Associazione dei funzionari di polizia, capisce l'esigenza di rispondere ai bisogni dei cittadini però teme il dilettantismo: «Non è compito della polizia stare dietro ai mer-

Meno lacci al Web Grasso: «C'è il rischio di procurare danni alle indagini»

catini abusivi, c'è il rischio di confondere sicurezza reale e sicurezza percepita». Ma soprattutto è rischioso avvicinare troppo la sicurezza ai circuiti elettorali: «le infiltrazioni mafiose nel mondo della politica sono confermate quotidianamente dalle indagini». Il paradosso è che «le forze di polizia possono essere condizionate da un tessuto politico inquinato». Preoccupazione che non riguayda solo il Sud, «il 75% dei reati di riciclaggio è al Nord». I sindaci, prima dovrebbero «per legge» consultare questori e prfetti. E la sicurezza si dà anche facendo «investimenti».

Foglio di via e espulsioni più facili per gli immigrati comunitari, per motivi di ordine pubblico. La vaghezza della motivazione preoccupa persino il sindaco Alemanno: «È una norma che andrà spiegata all'Europa». Controproducente per quanto riguarda le ragazze sfruttate dai racket della prostituzione, che, per collaborare alle indagini, hanno bisogno della protezione dei servizi sociali, equipara i cittadini comunitari agli altri immigrati. «Ma un prefetto firma un decreto di espulsione solo se ci sono fondati collegamenti con attività illecitew, spiega Letizia.

WiFi libero. È il provvedimento su cui tutti, tranne il procuratore antimafia Piero Grasso che teme effetti negativi sulle indagini, dicono «bravo» al ministro Maroni. Finalmente anche in Italia si potrà accdere dai parchi o dai caffè alla Rete. Particolare interessante: è calendarizzato per martedì alla camera un ddl abrogativo del decreto Pisanu firmato da Paolo Gentiloni (Pd), Linda Lanzillotta (Api), Luca Barbareschi (Fli), Roberto Rao (Udc) e dall'Idv. Tutti tranne Pdl e Lega Nord. E c'erano i numeri per deliberare in Commissione.

Consenso sul passaggio ai sindaci (dal 2011) del rinnovo dei permessi di soggiorno, mentre suscita critiche l'attenuazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari «la normativa - ha spiegato Maroni - si attua ai contratti stipulati dopo l'entrata in vigore del Piano, cioè dal 7 settembre in poi, stabilendo un periodo transitorio di 180 giorni».

Le impronte dei neonati. Finita la sperimentazione, tutti avremo carte d'identità elettroniche e anche ai neonati si prenderanno le impronte digitali.*